

Decreto Legge 78/2010

Manovra Finanziaria



Blocco delle retribuzioni complessive individuali di tutti i dipendenti pubblici agli importi del 2010 per gli anni 2011, 2012 e 2013. E' derogato il solo pagamento della Indennità di Vacanza Contrattuale.

Bloccare le retribuzioni anche per il 2013 significa concretamente bloccare anche il primo anno del secondo triennio di contrattazione che va dal 2013 al 2015



A conclusione il blocco delle retribuzioni è di ben 4 anni!

Tetto del 3,2% per il biennio 2008-2009 (corrispondente a circa 70 euro medi lordi) sia per i contratti già stipulati che per quelli ancora da chiudere (alcune aree della Dirigenza e Afam).

Si introduce così per la prima volta il meccanismo della retroattività, al fine di decurtare le retribuzioni che in sede decentrata hanno superato il 3,2% (nel mirino quindi enti locali, regioni e sanità).

In questo caso le Amministrazioni, dal mese di Giugno, effettueranno l'adeguamento d'ufficio delle retribuzioni, con la decurtazione della retribuzione complessiva eccedente il limite del 3,2%.



E' poco chiaro il destino delle somme eccedenti il limite già erogate.

Cancellazione dell'intera tornata contrattuale 2010, 2011 e 2012. E' espressamente esclusa ogni possibilità di recupero.

Nei fatti il blocco interessa il primo anno anche del secondo triennio quello del 2013-2015.

Se infatti, come indica la manovra, le retribuzioni complessive fino al 2013 non possono superare quelle del 2010, è evidente che non ci potranno essere rinnovi contrattuali che partano dal 2013.

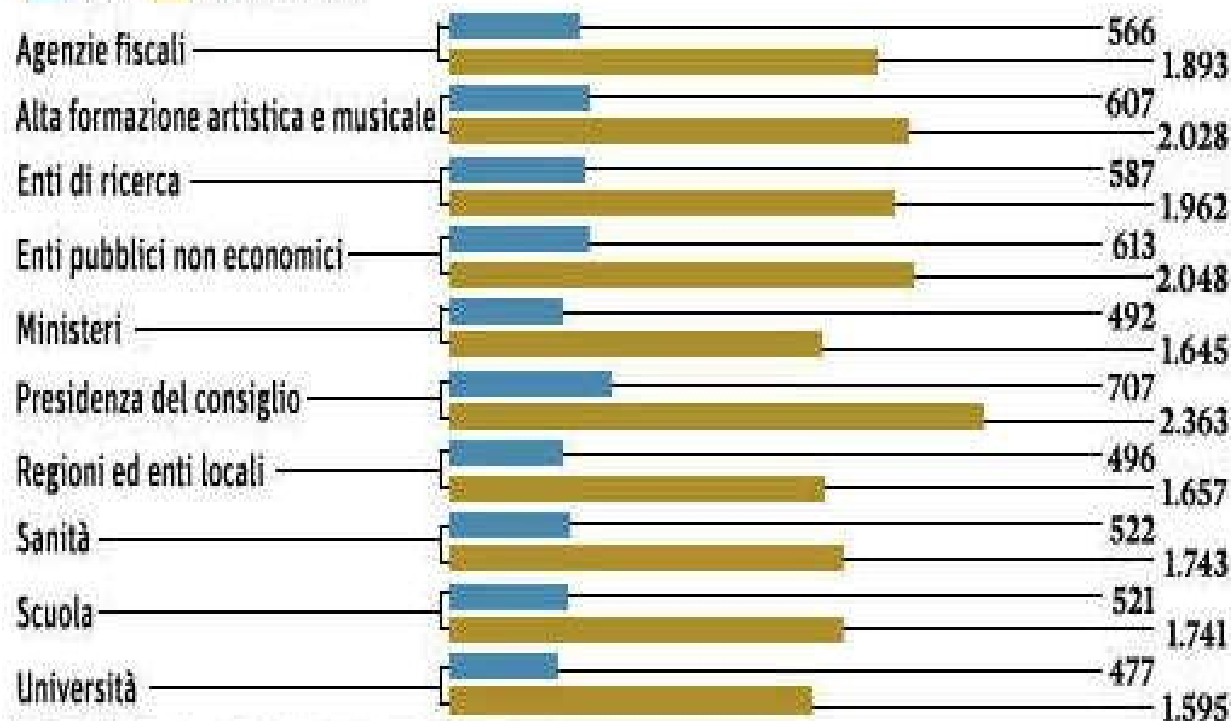
Nella migliore delle ipotesi si perderà un ulteriore anno di contratto.



Stipendi ridotti

MANCATI AUMENTI ANNUI

■ 2010 ■ Totale triennio



Fonte: Elaborazione del Sole 24Ore su dati Rgs e Aran



- Se al mancato rinnovo dei contratti 2010-2011-2012 e 2013 si aggiunge la perdita del contratto degli anni 1991-1992-1993, in 20 anni i dipendenti pubblici hanno perso 7 anni di contratto, un terzo dell'intero periodo.



Tagli agli stipendi oltre 90.000 Euro

Dal 2011 al 2013

- la quota si stipendio tra 90.000 e 150.000 è ridotta del 5%
- la quota superiore a 150.000 è ridotta del 10%



I dirigenti

LA STRETTA SUI DIRIGENTI PUBBLICI

Stime annue dei mancati aumenti e dei tagli previsti per gli stipendi più elevati

Settore		Stipendio medio annuale	Mancato aumento	Taglio ai manager	Totale perdite annue a regime
Sanità	Medici	71.877	4.241	0	4.241
	Dirigenti non medici	62.043	3.661	0	3.661
Enti non economici	Dirigenti I fascia	201.935	11.914	8.194	20.108
	Dirigenti II fascia	104.716	6.178	736	6.914
Enti ricerca	Dirigenti I fascia	142.883	8.430	2.644	11.074
	Dirigenti II fascia	89.236	5.265	0	5.265
Regioni	Dirigenti	92.225	5.441	111	5.552
Enti locali	Segretari	85.377	5.037	0	5.037
Ministeri	Dirigenti I fascia	182.491	10.767	7.874	18.641
	Dirigenti II fascia	84.778	5.002	0	5.002
Agenzie fiscali	Dirigenti I fascia	185.706	10.957	8.356	19.313
	Dirigenti II fascia	88.250	5.207	0	5.207
Presidenza Consiglio	Dirigenti I fascia	111.053	6.552	1.053	7.605
	Dirigenti II fascia	70.077	4.135	0	4.135
Scuola	Dirigenti	60.762	3.585	0	3.585
	Dirigenti I fascia	144.132	8.504	2.707	11.211
	Dirigenti II fascia	91.489	5.398	74	5.472
Università	Ordinari	90.880	9.842	44	9.886
	Associati	62.750	4.929	0	4.929
	Ricercatori	43.790	4.245	0	4.245
Magistrati	Ministero giustizia	120.781	21.453	1.539	22.992
	Avvocatura di stato	149.134	17.772	2.957	20.729
	Consiglio di stato	162.841	20.329	4.926	25.255
	Corte conti	178.080	28.053	7.212	35.265



Per gli anni 2010 -2013

le Amministrazioni potranno procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, previa autorizzazione e procedure concorsuali, nel limite numerico e di spesa pari al 20% **del personale cessato.**



Dal 2010

per il comparto Sicurezza e per i Vigili del Fuoco le assunzioni non devono superare il numero del personale cessato.



Nel 2014

possibilità di assunzioni – previa autorizzazione ed espletamento concorsi - nel limite numerico e di spesa pari al **50%** di quella relativa al **personale cessato nel medesimo anno.**



Dal 2015

possibilità di assunzione - previa autorizzazione ed espletamento concorsi – per una spesa complessiva pari a quella relativa al **100% del personale** cessato nell'anno precedente.

In ogni caso non si possono assumere più lavoratori del numero del personale cessato



Per gli Enti di Ricerca le assunzioni non possono eccedere per l'anno 2010 il numero dei cessati dell'anno precedente.

Per i precari sarà quindi più difficile accedere ai processi di stabilizzazione.

Nei fatti si tratta di un blocco totale e lunghissimo delle assunzioni.



Gli Enti di Ricerca

negli anni 2011 – 2013 possono assumere entro il limite dell'80% delle Entrate di bilancio purché entro il 20% delle risorse relative alle cessazioni dell'anno precedente.

Limite che nel 2014 sale al 50% e nel 2015 al 100% delle risorse relative alle cessazioni dell'anno precedente.



Riduzione, a decorrere dal 2011, **del 50% della spesa** utilizzata nel 2009 **per i precari del P.I.** in servizio con qualsiasi tipologia contrattuale (T.D., cococo, interinali, formazione lavoro).

Nei fatti questo comporterà il licenziamento del 50% dei precari in servizio oppure la riduzione del 50% delle ore di lavoro, con il conseguente dimezzamento della retribuzione per i precari già in servizio. Per il personale della scuola sono previste specifiche disposizioni del settore.



Il mancato rispetto dei limiti di cui sopra costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

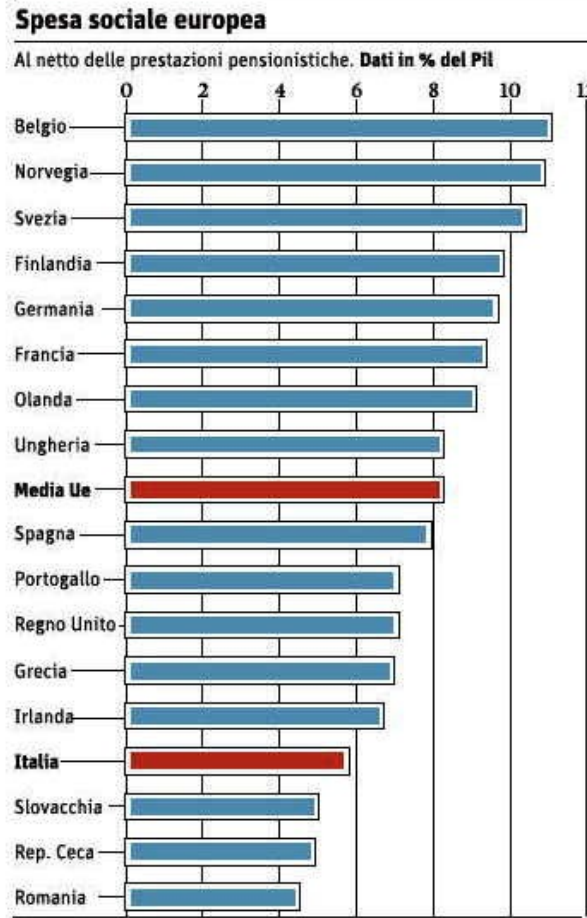
Blocco della tornata contrattuale 2010-2012 anche per il personale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale (ospedali, laboratori...)



Riduzione dei **finanziamenti statali al SSN** in misura pari ai risparmi ottenuti con il blocco dei rinnovi contrattuali.



La spesa sociale in Europa



Cancellazione degli anni 2010, 2011, 2012 per il personale Docente e Ata della Scuola ai fini della **maturazione degli scatti di anzianità** e relativo blocco degli incrementi economici previsti.



Rinvio al 2013 – che diventerà 2014 visto che fino al 2013 le retribuzione sono bloccate negli importi del 2010 - **delle disposizioni contrattuali** (artt. 82 e 83) del quadriennio 2006-2009 riguardanti il Compenso individuale accessorio per il personale Ata e l'Incremento della retribuzione Professionale per il personale Docente.



Per la prima volta dalla riforma del 1993 la legge sospende articoli di un accordo raggiunto tra le parti, rinviandone l'applicazione al prossimo triennio



Blocco dell'adeguamento del numero degli **insegnanti di sostegno** sulla base delle necessità dichiarate dagli Istituti scolastici. Gli organici rimangono fermi a quelli del 2009.



Collocazione in sovrannumero del personale risultante eccedente al momento della riduzione degli organici prevista dalle norme precedenti (finanziaria 2010, Decreto mille proroghe, etc.).

Il personale verrebbe riassorbito all'atto delle cessazioni.

Esiste il serio rischio di licenziamento visto quanto prevede il collegato lavoro di Sacconi che per questo personale stabilisce la cassa integrazione per 24 mesi e quindi il licenziamento.

In più si produce un lotta tra poveri poiché le cessazioni dovrebbero servire per le assunzioni.



- Per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011-2012- 2013 hanno effetto per i predetti anni solo ai fini giuridici



Evazione fiscale

IL TESORETTO

6,9

Miliardi di dollari

Il periodo monitorato

▶ Gennaio 2005 ▶ Gennaio 2007

Le posizioni scoperte

5.728

Contribuenti
di cui:

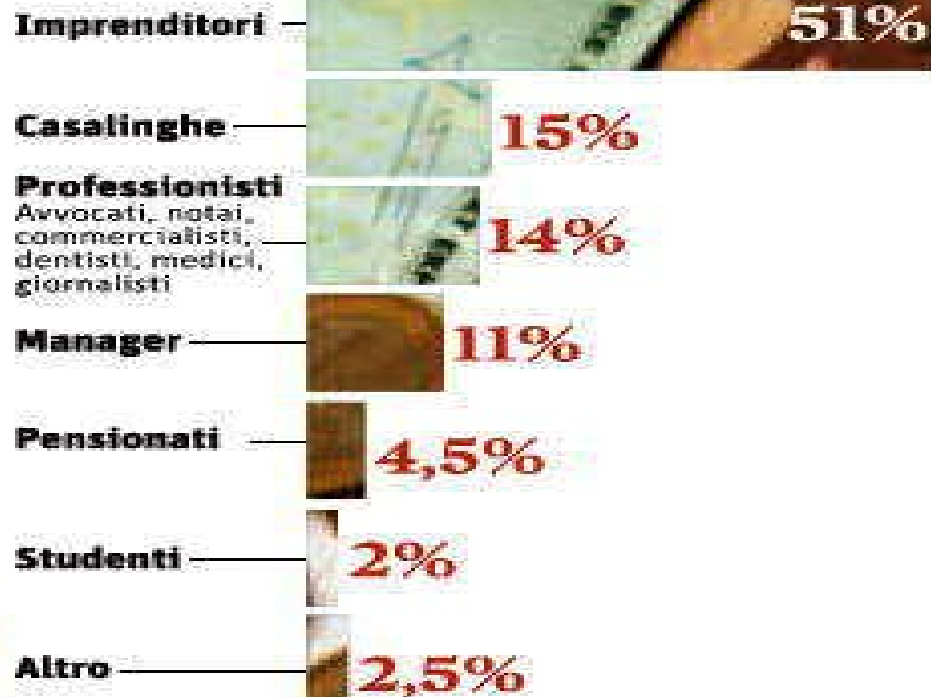
5.595 Persone
fisiche

133 Persone
giuridiche



Evasione fiscale

LE CATEGORIE





I trattenimenti in servizio (personale con 40 anni di contributi) sono equiparati ad assunzioni e quindi con i limiti previsti per le assunzioni. Revocati i trattenimenti disposti prima dell'entrata in vigore della manovra aventi decorrenza successiva al 1/1/2011.

**Aumento dell'età pensionabile per le donne nella
Pubblica Amministrazione da 60 a 65 anni a partire
dal 2012.**



*L'articolato non è ancora presente nel testo della
manovra ma verrà inserito sulla base delle
disposizioni europee*

Per i lavoratori dipendenti e per quelli autonomi che maturano i requisiti per la pensione di anzianità o di vecchiaia dal **1° gennaio 2011** è prevista **una sola finestra di uscita (detta “finestra mobile)**:

- per i lavoratori **dipendenti 12 mesi** dopo aver maturato i requisiti;



Anzianità

La famigerata “quota” – età anagrafica più anzianità contributiva - per i lavoratori dipendenti ed autonomi subirà un effettivo slittamento dei tempi per il diritto alla pensione che andrà da un minimo di 1 mese ad un massimo di 6 mesi.



40 anni di anzianità contributiva

Il sistema di finestra mobile dal 1° gennaio 2011 varrà anche per lavoratori che matureranno 40 anni di anzianità lavorativa.

Chi maturerà invece i 40 anni entro il 31 dicembre 2010 potrà usufruire delle attuali quattro finestre annuali.



Vecchiaia

I lavoratori dipendenti dovranno aspettare da un minimo di 7 ad un massimo di 9 mesi in più rispetto ai tempi stabiliti attualmente.



Liquidazioni

Per i dipendenti pubblici si trasforma il Trattamento di Fine Servizio (TFS) in **Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dal 1° gennaio 2011**. Coloro che andranno in pensione dopo questa trasformazione si vedranno liquidare gli anni sino al 31 dicembre 2010 con il TFS e quelli successivi con il TFR.

Risulta evidente la penalizzazione per effetto del mancato affluire nel calcolo della liquidazione con TFR della retribuzione accessoria, che invece viene considerata nel vecchio TFS.



TFS - TFR

Il TFS è calcolato sull'ultima retribuzione utile moltiplicata per gli anni di servizio, mentre il TFR è accantonato annualmente, anche se in forma virtuale, nel pubblico impiego.

Mentre già gli assunti a tempo indeterminato dal 1° gennaio 2001 e quelli a tempo determinato dal 30 maggio 2000 avevano il TFR, ora dal gennaio 2011 il TFR sarà applicato anche a tutti gli altri lavoratori pubblici.



Riduzione pensione mensile

Verranno rivisti i coefficienti di trasformazione della pensione – elementi tecnici che producono l'importo della pensione mensile – sulla base dell'aspettativa di vita.

Questa revisione produrrà un abbassamento dell'importo mensile della pensione.

Esempio: per un importo di 1000 euro al mese per 19 anni, con la revisione dei coefficienti l'importo si abbassa a 905 euro per 21 anni



Pagamento delle liquidazioni

- In una soluzione unica se inferiore a 90.000 euro lordi;
- in due importi annuali se è superiore a 90.000 ma inferiore a 150.000 euro;
- In tre importi annuali se l'ammontare complessivo della somma supera 150.000 euro.



SOPPRESSIONE DI ENTI

- **IPSEMA e ISPESL** - le funzioni passano all'INAIL
- **IPOST** - le funzioni passano all'INPS
- **Istituto Affari Sociali** - le funzioni passano all'ISFOL
- **Ente previdenza pittori, scultori, musicisti...** - le funzioni passano all'ENPALS
- **ISAE** – le funzioni passano al Ministero dell'Economia
- **Ente Italiano Montagna** - le funzioni passano alla PCM
- **INSEAN** – le funzioni passano al Ministero Infrastrutture e Trasporti ed agli Enti di Ricerca



I dipendenti di ruolo degli Enti soppressi sono trasferiti agli Enti che assorbono le funzioni e mantengono il trattamento economico in godimento. Se questo è più elevato rispetto a quello del personale dell'Ente che subentra, la differenza è attribuita con assegno ad personam riassorbibile.



Modifica della governance di INPS, INAIL, INPDAP e ENPALS.

Viene soppresso il Consiglio d'Amministrazione e quindi gli Organi sono:

- Presidente
- Consiglio indirizzo e vigilanza
- Collegio dei sindaci
- Direttore generale

